

Inaugurazione residenza Trosi 1.8.2023

Buongiorno

È un piacere e onore essere qui oggi con tutti voi ad inaugurare la **RESIDENZA TROSI**.

**Autorità ecclesiali**, Monsignor Alain de Raemy,  
Don Elisalde,

**autorità civili**, onorevole sindaco Oscar Wolfisberg,  
Municipali, invitati e cari concittadini.

I Trosi erano un'antica famiglia residente a Bedrina, piccola frazione di Airolo prima di arrivare ad Albinasca. La famiglia Trosi veniva già citata nei registri parrocchiali degli stati d'animo di Airolo e Bedretto nel 1574.

I genitori Giovanni Trosi e Carolina Petereini di Madrano partirono il 10 gennaio 1869 per l'America.

Ida e Mabel Trosi nacquero in California. Mabel nel 1881 e Ida nel 1883 a Reno Nevada.

La famiglia Trosi fece ritorno ad Airolo attorno al 1900 e gestirono l'albergo Bahnhof Trosi ad Airolo.

Ida conobbe Giuseppe Kessler funzionario FFS. Dal loro matrimonio nacquero due figli:

**Antonio Kessler**, padre di Stefan avvocato a Lucerna e presidente della fondazione Trosi, e

**Giovanni Kessler** nato nel 1913 e deceduto nel 1997. Studiò da avvocato e fu anche segretario del tribunale federale. Divenne poi presidente della Monteforno di Bodio. Si sposò con Betti originaria della Svizzera francese.

Giovanni Kessler frequentò le scuole ad Airolo assieme a Ugo Pedrina.

I coniugi Giovanni e Betti Kessler non ebbero figli e per volontà testamentaria decisero di istituire la **fondazione Ida e Mabel Trosi**, per onorarne il loro ricordo.

La Fondazione fu istituita nel 2015 con lo scopo di finanziare la realizzazione di una struttura al servizio degli anziani del comune di Airolo e della regione e per il promovimento di attività sociali con spazi comuni dove saranno privilegiati i contatti intergenerazionali.

Nel 2016 l'allora Municipio di Airolo venne a conoscenza della fondazione Ida e Mabel Trosi e iniziammo subito le valutazioni preparatorie per il raggiungimento dello scopo previsto, con visite in strutture simili in varie località dentro e fuori i confini cantonali.

Grazie al lavoro degli architetti e ingegneri (Studio arch. Isabella Bossi, studio ing. Davide Gendotti, studio Habitat arch. Francesca Pedrina) è stato possibile proporre alla Fondazione, rispettivamente al Municipio di Airolo, un'opera senza barriere architettoniche per persone ancora autosufficienti e indipendenti che potete qui ammirare:

- **la casa Gottardo** (ex casa colonica del comune di Viganello acquisita dal comune di Airolo nel 2012) completamente ristrutturata con 4 appartamenti di 2 e 1/2 locali e l'appartamento della famiglia del custode all'ultimo piano.

Al pianterreno delle due case ci sono gli spazi comuni e ricreativi, che saranno utilizzabili anche dalle società e associazioni locali

- **la casa Lüina**, anche con 4 appartamenti di 2 e ½ locali, uno spazio dedicato alle attività dell'associazione Angolino che da pochi giorni si è trasferita nella nuova struttura. All'ultimo piano c'è pure una camera mansardata a disposizione di parenti e amici degli ospiti della residenza Trosi.

L'investimento di ca. 5 Milioni per la riattazione e la nuova costruzione è interamente corrisposto dalla fondazione Ida e Mabel Trosi, che al termine dei lavori cederà la struttura al Comune. Sarà poi l'ente pubblico ad occuparsi della gestione.

Un doveroso ringraziamento ai gestori della Fondazione Ida e Mabel Trosi, in particolare al presidente avv. Stefano Kessler, a Franco Bertoni vicepresidente e a Maurizio Delmenico segretario e cassiere.

Un ringraziamento anche a tutte le maestranze che hanno contribuito agli impegnativi lavori.

Un grazie anche alla commissione Trosi, istituita dal Municipio, al segretario comunale Danilo Passera con l'amministrazione e i servizi aziendali comunali.

Non da ultimo un saluto particolare ai nuovi inquilini e custode che da poche settimane si sono insediati nella Residenza Trosi e che speriamo presto potranno anche beneficiare di un orto e giardino fiorito, tempo permettendo.

Grazie, buona festa ed auguri a Tutti.

FF